

Errani Francesco

Da: Uepe Modena <uepe.modena@giustizia.it>
Inviato: giovedì 21 luglio 2016 16:53
A: 'Prap BO Epe'
Cc: Errani Francesco
Oggetto: Prot. 612: Schede rilevazione
Allegati: Monitoraggio delle attività Delibera di Giunta regionale progetto LOCALE.docx;
Monitoraggio delle attività Delibera di Giunta regionale progetto ACERO BIS.docx;
612.pdf

Contr. completamento: Completare
Stato contrassegno: Contrassegnato

UEPE MODENA
CENTRALINO 059/212230

Per quanto attiene l'autenticità da attribuirsi all'atto trasmesso, si rappresenta che:

1. si tratta di atto debitamente assunto a protocollo;
2. il documento originale è depositato presso questo Ufficio;
3. chi provvede alla trasmissione attesta di essere stato preventivamente autorizzato.

Tutte le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica ed i files ad esso allegati sono riservati e possono essere utilizzati solo dal destinatario specificato.
L'accesso alle e-mail e l'eventuale uso del loro contenuto da parte di qualsiasi soggetto a ciò non autorizzato sono proibiti.

Nel caso in cui si riceva il messaggio per errore è vietato usarlo, copiarlo o comunque divulgarlo mediante comunicazione e/o diffusione e bisogna provvedere sia alla sua cancellazione sia alla distruzione delle copie esistenti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2016. 0618330
del 19/09/2016

MIL: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO ESECUZIONE P





Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI MODENA

Viale Sigonio 50/4 - 41124 Modena - C.F. 94079370360
 Tel. 059-212230, 059-210973 - E-mail: uepe.modena@giustizia.it
 PEC (Posta Elettronica Certificata): uepe.modena@giustiziacert.it

Modena, **20 Luglio 2016**

Prot. n° **612**

Fasc. n°

Rif. nota 1940/EPE dell'11/07/2016 pervenuta da DGMC-EPE Bologna

PEC: ☐ Inviata ☐ Consegnata ☐ A MANO
 Mail: ☐ Inviata ☐ Letta ☐ POSTA

**Al Provveditorato Regionale
 dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio dell'esecuzione penale esterna
 BOLOGNA**

PEC: ☐ Inviata ☐ Consegnata ☐ A MANO
 Mail: ☐ Inviata ☐ Letta ☐ POSTA

e, p.c.

**Al Servizio Programmazione Valutazione e
 Interventi Regionali
 dr. F. Errani
 BOLOGNA**

francesco.errani@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Programmazione pluriennale 2016-2018:
 Trasmissione schede rilevazione dei fabbisogni formativi.

In riferimento alla nota in esergo, si trasmettono in allegato le schede, compilate per la parte di competenza di questo Ufficio.

Distinti saluti.

**Il Direttore reggente
 (f.p.s.s. Gianpaolo MARIN)**

AFG, Row

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.973/2015, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di contesto necessari all'obiettivo di costruzione di un Piano strategico pluriennale regionale di INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.302/2015.

ACERO BIS (MODENA)

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2015/2016

Gli interventi di formazione e lavoro nel 2015 hanno riguardato finora, come previsto, la segnalazione di n. 5 unità (n. 3 affidati e n. 2 detenuti domiciliari): di esse una non ha avviato in tempo l'attività formativa, delle altre quattro (di cui l'unica di genere femminile) n. 3 unità hanno concluso il percorso e l'ultima, dopo la formazione, è in attesa di inserimento.

Analisi del contesto

Si rinvia alle statistiche inviate dall'Ufficio EPE Regionale

Si segnala altresì che la politica dell'esecuzione penale tende attualmente a privilegiare maggiormente la misura alternativa della detenzione domiciliare, che pone particolari vincoli e ritardi nella concessione di autorizzazioni per lo svolgimento di attività formative e lavorative.

Individuazione dei bisogni

Le attività, sperimentalmente avviate con intervento diretto degli enti formativi, andrebbero ricondotte al già utile e sperimentato tavolo dei Comitati Locali (CLEPA) per fornire un passaggio unico di valutazione e operatività, evitare dispersioni e possibile incongruenze, consentire il coordinamento e la continuità con le attività di presa in carico e sostegno dei servizi territoriali.

Analisi di impatto

Le azioni intraprese potrebbero coinvolgere una più ampia platea di beneficiari se sufficientemente duttili nello svolgimento (vincoli meno rigidi per l'accesso delle persone alla sperimentazione, sui tempi dell'attività formativa e sulla possibilità di proroga).

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna

(distribuiti per territorio, nazionalità, sesso e posizione giuridica)

Territorio	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui affidamenti ordinari	di cui affidamenti terapeutici
Bologna						
Ferrara						
Forlì-Cesena						
Modena						
Parma						
Piacenza						
Ravenna						
Reggio-Emilia						
Rimini						

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/D iploma	Titolo superiore	Totale
Bologna						
Ferrara						
Forlì-Cesena						
Modena						

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

 tel 051.527.3881
fax 051.527.3177

progval@regione.emilia-romagna.it
PEC: progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

Parma						
Piacenza						
Ravenna						
Reggio-Emilia						
Rimini						

Monitoraggio delle attività formative finanziate con la Delibera di Giunta regionale n.973/2015, nonché acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi di contesto necessari all'obiettivo di costruzione di un Piano strategico pluriennale regionale di INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, previsto dalla Delibera di Giunta regionale n.302/2015.

PROGETTO LOCALE (MODENA)

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2015/2016

Gli interventi di formazione e lavoro nel 2015 hanno riguardato la segnalazione di n. 9 unità (n. 8 persone agli arresti domiciliari e n. 1 persona in affidamento in prova al servizio sociale). Di tali segnalazioni, n. 2 non sono state ammesse: delle restanti n. 7, n. 2 hanno interrotto il percorso, n. 3 sono uscite dal percorso avendo reperito altra opportunità, n. 2 hanno concluso regolarmente il percorso.

Nel primo semestre del 2016: le segnalazioni finora sono state n. 4 (n. 1 affidato in prova, 2 detenuti domiciliari, n. 1 persona messa alla prova). Di queste n. 1 non sono state ammesse, n. 3 hanno terminato positivamente la valutazione e sono in attesa dell'avvio.

Analisi del contesto

Si rinvia alle statistiche inviate dall'Ufficio EPE Regionale

Si segnala altresì che la politica dell'esecuzione penale tende attualmente a privilegiare maggiormente la misura alternativa della detenzione domiciliare, che pone particolari vincoli e ritardi nella concessione di autorizzazioni per lo svolgimento di attività formative e lavorative.

Individuazione dei bisogni

Si riconosce la positività delle azioni intraprese, la cui entità numerica è limitata a causa di svariati vincoli e limitazioni:

- difficoltà delle persone di nazionalità non-italiana ad accedere all'opportunità in quanto prevalentemente non-residenti nel territorio;
- difficoltà ad individuare ed eseguire in tempi ristretti percorsi per pene brevi (6-12 mesi);
- diffidenza e/o incomprensioni dei servizi territoriali rispetto ai costi da anticipare ed al percorso amministrativo di erogazione dei rimborsi da parte del comune-sede di carcere.

Considerata la crisi economica generalizzata e le caratteristiche dei beneficiari (scarsa scolarizzazione e/o età matura, difficoltà comportamentali o timore di esse) gli inserimenti prevalenti sono stati in ambito di imprese cooperative (sociali) di piccole dimensioni e raramente con altra tipologia di imprese.

Analisi di impatto

Le azioni intraprese potrebbero coinvolgere una più ampia platea di beneficiari se sufficientemente duttili nello svolgimento (come suindicato: vincoli meno rigidi per l'accesso delle persone alla sperimentazione, allentando in particolare quelli sulla residenza, sui tempi e sulla possibilità di proroga, sull'allocazione delle risorse economiche, ampliamento delle opportunità ad altre tipologie di imprese).

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna

(distribuiti per territorio, nazionalità, sesso e posizione giuridica)

Territorio	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui affidamenti ordinari	di cui affidamenti terapeutici
Bologna						
Ferrara						
Forlì-Cesena						
Modena						
Parma						
Piacenza						
Ravenna						
Reggio-Emilia						
Rimini						

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051.527.3881
fax 051.527.3177

progval@regione.emilia-romagna.it
PEC: progval@postacert.regione.emilia-romagna.it

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna
(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Bologna						
Ferrara						
Forlì-Cesena						
Modena						
Parma						
Piacenza						
Ravenna						
Reggio-Emilia						
Rimini						